# BASILICA DI S. BENEDETTO NORCIA



REGIONE DELL'UMBRIA

## TEMPUS MUSICAE

#### 2009

I CONCERTI

Lunedì 28 Dicembre 2009 ore 21.00 Chiesa di S. Maria della Pietà, Preci

### Ensemble ADIOSTEMO

Concerto proposto in collaborazione con



Festival Internazionale di Musica Antica nei luoghi storici dell'Umbria



Mercoledì 30 Dicembre 2009 ore 18.30 Basilica di S. Benedetto, Norcia

Ensemble AURORA

Lunedì 28 Dicembre 2009 ore 21.00 Chiesa di S. Maria della Pietà, Preci

Marco Antonio Cavazzoni (c.1485-1570)

Recercada

Gregoriano: Introito - Salve Sancta Parens

Andrea Gabrieli (c.1510-1586) dalla Missa de Beata Virgine Kyrie - alternatim, Gloria - alternatim.

Gregoriano: Graduale - Audi filia

Andrea Gabrieli
Canzon ariosa dopo l'Epistola

Gregoriano: Allelujah - Ave Maria

Giovanni Pierluigi da Palestrina (c.1525-1594)

Ricercata

Andrea Gabrieli
Sanctus - alternatim

Girolamo Cavazzoni (c.1510-1565) **Ave Maris stella** 

Andrea Gabrieli

Agnus Dei - alternatim.

Gregoriano: Communio - Gloriosa

Annibale Padovano (1527-1575)

Toccata del primo tono

#### Ensemble ADIOSTEMO

Paola Bianchi, Marta Bonomi, Isabella Di Pietro Elena Carzaniga, Nancy Garcia Siurob Isabel Hess, Paola Molinari

Giovanni Conti, direttore Oscar Mattioli, organista

Oscar Mattioli è diplomato in Pianoforte sotto la guida di M.F. Spaventi. Ha poi intrapreso gli studi di Organo e Composizione organistica con W. Van de Pol, diplomandosi, con il massimo dei voti, presso il Consevatorio Morlacchi di Perugia. Si è perfezionato in Clavicembalo con A. Fedi presso la Scuola di Musica di Fiesole e, da sempre attratto dall'esecuzione su strumenti originali e al relativo recupero delle prassi esecutive rinascimentale e barocca, ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. studiando, tra gli altri, con J. W. Jansen, H. Van Niewkoop, J. Van 'Oortmerssen, H. Vogel, C. Stembridge, E. Gatti. Ha approfondito i suoi studi a Cremona, dove ha frequentato il Corso di Laurea in Musicologia nella Scuola di Paleografia e Filologia musicale. Nella stessa città ha frequentato il Corso Superiore in Canto Gregoriano tenuto dall'A.I.S.C.Gre. Interessato al restauro e alla catalogazione del patrimonio organario storico, ha pubblicato, in collaborazione con R. Giorgetti e W. Van de Pol, il volume Gli organi storici della Valnerina, Questo interesse lo ha portato a collaborare con il laboratorio organario Ars Organi di Foligno, di Andrea e Barbara Pinchi, come consulente per le intonazioni e le accordature storiche dopo i restauri, partecipando, in questa veste, al recupero di importanti strumenti del XVII e XVIII sec. dell'Italia centro meridionale, tra i quali spicca, su tutti, l'organo J.C. Woerle del Santuario di S. Giuseppe a Leonessa (Rieti). Svolge attività concertistica a livello internazionale, sia come solista che come continuista in ensemble strumentali e vocali. E' docente nelle scuole di Foligno e Spoleto e organista titolare della Basilica di S. Benedetto a Norcia.

L'Ensemble elvetico Adiastema è diretto dal musicologo e gregorianista Giovanni Conti, discepolo del celebre gregorianista svizzero Luigi Agustoni del quale ha proseguito l'orientamento ancorato alle intuizioni del francese Eugène Cardine attraverso molteplici attività. Docente di Canto gregoriano e Paleografia musicale presso la Scuola Universitaria di Musica della Svizzera italiana, di Musicologia liturgica presso la Facoltà Teologica di Lugano, professore associato all' Università di Parma (Laurea specialistica in Musicologia), Liene molteplici corsi tra i quali si segnalano quelli promossi a Cremona dall'AISCGre. È stato Visiting professor alle Università di Hiroshima, Madrid e alla Escola Superior de Musica di Salamanca. Ha al suo attivo anche numerose produzioni musicali radiotelevisive per la Televisione austriaca ORF, la Tv e la Radio Svizzera, la Rai radiotelevisione italiana, Polska Tv, Nippon Television, ZDF e Centro Televisivo Vaticano. Ha registrato per case discografiche quali TVC, Ares, Naxos, Paoline Audiovisivi, Chgc, Amadeus, Classic voice, ARTS e Dymanic, riscuotendo entusiastici commenti della critica specializzata. E' attualmente Responsabile delle Produzioni per la Radio Televisione Svizzera Italiana. Direttore artistico della Rassegna Internazionale di Musica Medievale e Rinascimentale Cantar di

Televisione Svizzera Italiana. Direttore artistico della Rassegna Internazionale di Musica Medievale e Rinascimentale Cantar di Pietre, è vice-presidente della sezione italofona dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano e membro del Consiglio direttivo internazionale del medesimo sodalizio. È succeduto a Luigi Agustoni alla guida di Cantus Gregoriani Helvetici Cultores. Nella nostra regione, Giovanni Conti collabora da alcuni anni con D'UmbriAnticaMusica, Festival Internazionale di Musica Antica nei luoghi storici dell'Umbria e con il Monastero Benedettino di Norcia: è infatti direttore dei Corsi Estivi di Canto Gregoriano che Festival e Monastero propongono a Norcia, ogni fine luglio, in collaborazione con l'AISCGre Italiana: ha collaborato, inoltre, con la Direzione Artistica del Festival in occasione dei concerti di Canto Gregoriano proposti, negli anni, dal cartellone di D'Umbriantica Musica.

Il cammino di sette cantanti dalle caratteristiche vocali particolari, apprezzate professioniste della voce, si è trovato a convergere nell' Ensemble elvetico Adiastema, il cui nome richiama la scrittura musicale altomedievale fatta di segni indispensabili ai fini dell'interpretazione, ma assolutamente priva di punti di riferimento circa l'altezza dei suoni. Sin dal suo nascere la formazione ha indirizzato la propria attenzione alla monodia sacra occidentale nel desiderio di cogliere ed evidenziarne le peculiarità conferite dall'area geografica di appartenenza e dal periodo storico di cui si ripropone la prassi esecutiva, spaziando dall'VIII secolo sino al XVII, coprendo un arco temporale che va dall'Alto Medioevo sino alla matura età barocca. Non vi è, infatti, nessun altro fenomeno musicale che, come la sacra monodia cristiana, abbia attraversato, dal suo nascere, epoche diverse, rimanendo fedele a sé stesso, pur adattandosi a gusti, esigenze ed utilizzi dettati, a volte, dalle mode, il più dalle prescrizioni ecclesiastiche. L'esperienza delle componenti l'Ensemble è maturata, principalmente, attraverso l'attività concertistica, toccando la maggior parte dei Paesi europei, gli USA e l'America latina, partecipando a importanti Festival e Rassegne, tenendo vivo il contatto con un pubblico che ha sempre accolto con entusiasmo ogni proposta. Adiostemo si presenta nel suo organico di base, al quale, a seconda del repertorio e del periodo storico affrontato, possono aggiungersi formazioni vocali più ampie e collaborazioni strumentali. Nelle stagioni 2008 e 2009 l'Ensemble ha lavorato sulla riproposizione di repertori monodici, incastonati in una prassi esecutiva rinascimentale, sia insieme a strumenti musicali (evidenziando, così, la diffusa pratica del cosiddetto alternatim.), sia in sinergia con realtà polifoniche, proponendo uno spaccato di liturgie coeve al Concilio di Trento. Il 2010 vedrà Adiastema impegnato in una produzione internazionale attorno alla figura e all'opera spirituale, mistica e musicale di Ildegarda di Bingen.